



1

AZIONI PROGRAMMATICHE DI GOVERNO
PER PALAZZOLO SULL'OGLIO
ELEZIONI 6/7 MAGGIO 2012

1. Chi siamo

Il movimento Palazzolo 5 stelle è un insieme di cittadini liberi e indipendenti da forze di potere, impegnati a portare sul territorio locale idee e azioni volte al miglioramento della qualità della vita, la riduzione degli sprechi, dei costi e delle spese per le famiglie, la tutela dell'ambiente, dell'aria, dell'acqua, della salute in genere di persone e territorio.

2. Perché?

Nel corso degli ultimi venti anni, tutte le amministrazioni susseguitesi hanno posto al centro della propria politica una metodologia di sviluppo incentrata sulla crescita economica esclusiva, senza tenere in considerazione gli effetti ambientali, ecologici, di salute, di benessere collettivo ecc. Riteniamo che in questo grave momento di crisi economica, tutti i cittadini debbano assumere coscienza e partecipare attivamente alla gestione del territorio, al suo controllo e alla sua salvaguardia. È nostro compito investire tempo, denaro, risorse su di noi, sulle nostre imprese, sui nostri figli, sulle nostre capacità e potenzialità. Crediamo sia giunta l'ora di attivarci in modo partecipativo e volontario per rispondere a questa crisi senza subirla, ma al contrario trasformandola in una opportunità di miglioramento della nostra vita, lasciando qualcosa di buono a chi verrà dopo di noi. Crediamo nel lavoro di squadra e siamo convinti sia l'unione a fare la forza di una società. Vogliamo ritrovare lo spirito del passato, quello in cui le persone stavamo vicine e nei momenti di difficoltà si aiutavano; quello spirito raccontato dall'"albero degli zoccoli" e che appartiene a molti di noi come tradizione culturale.

Si all'economia, si allo sviluppo, si alla crescita purché essi non diventino un limite e non si facciano distruttori dei valori buoni della vita.

Si ad un'etica che sappia avere rispetto del prossimo, del più debole, inteso sia come cittadino straniero, ma anche come giovani precari, donne e giovani madri, anziani, handicappati, animali o Terra. Il nostro obiettivo principale è ridare splendore, modernità e benessere alla nostra Palazzolo: la piccola Manchester deve rinascere dalle ceneri come la fenice e aprirsi a una nuova prospettiva.

La nostra visione di Palazzolo è questa: città moderna, partecipativa, efficiente e in grado di esportare eccellenza.

3. Come?

La politica di Palazzolo è stata caratterizzata, senza colpa, da una mentalità produttiva e industriale, che ha rappresentato la nostra vocazione storica: Marzoli, Lanfranchi, Kupfer, ecc. Con la fine delle grandi industrie palazzolesi è rimasta comunque nello spirito delle persone quell'idea di produzione, di operosità, di lavoro pesante, di fucina e benché l'industria fosse di fatto scomparsa, il metodo di governo ha solo sostituito una produzione (industriale) con un'altra (edilizia), senza però capire le evoluzioni in atto e dunque, le possibili conseguenze.

Oggi, come dimostrano le immagini satellitari di Palazzolo, come dimostra lo sbanda a cui sono abbandonate le nostre meraviglie (patrimonio storico), il nostro territorio è in un pericoloso stato di malessere che necessita assolutamente, non solo di azioni intelligenti e ingegnose, ma anche e soprattutto di visioni illuminate: un faro guida in un momento di grande bisogno di luce e di cambiamento. Ovviamente non sarà possibile prevedere in modo assoluto: la bacchetta magica non la possiede nessuno, ma senz'altro potremo impiegare esperienze buone, soluzioni efficienti, eccellenze già in atto e provare a implementarle sul nostro territorio.

Vogliamo avere ascolto attivo verso le idee di tutti, perché esse possono rappresentare soluzioni intelligenti, anche se provengono dai più semplici e dai meno colti o dai più giovani. I cambiamenti non vengono dal nulla, ma da un lungo e progressivo lavoro. Intendiamo attuare le nostre strategie in modo trasparente, aperto, senza interessi personali che danneggiano la collettività, senza lobbismo, senza spreco, con amore per il prossimo e soprattutto con etica.

SVILUPPO, LAVORO E CULTURA PRIMA DI TUTTO

3 punti fondamentali da attuare per creare economia, sviluppo e benessere:

- 3.1 - Cambiare radicalmente la strategia economica di Palazzolo
- 3.2 - Ridurre gli sprechi e i costi dei cittadini
- 3.3 - Informare, formare, innovare

3.1. cambiare radicalmente la strategia economica di Palazzolo

Palazzolo oltre ad avere avuto una vocazione industriale è fortunatamente ricca di epoche storiche presenti sotto forma di patrimonio: vogliamo valorizzarle per creare economia che favorisca il RECUPERO E LA SALVAGUARDIA.

Gli studi della Comunità Europea ci dicono che nei prossimi anni il lavoro in Europa calerà drasticamente; riteniamo necessario quindi "sfruttare" in modo positivo quanto a noi lasciato dalla storia, dai nostri avi, rivolgendoci a un sistema economico basato sul turismo.

Valorizzare il nostro patrimonio, renderlo accessibile attraverso la comunicazione, sarà il primo punto per rilanciare l'economia territoriale. **Palazzolo deve trasformarsi in un ECO MUSEO VIVENTE.**

3.1.1 Perché proprio il turismo?

Perché siamo ricchi di patrimonio importante che sta andando perduto; perché abbiamo il vantaggio di avere connessioni e sistemi di accessibilità: autostrada, ferrovia, aeroporto di Bergamo.

3.1.2 Vantaggi fondamentali

Palazzolo può godere di una fama derivante dalla vicinanza alle cantine vinicole tra le più conosciute al mondo. Questo fatto può contribuire a generare percorsi enogastronomici e consentire il recupero dei vecchi casali storici per la creazione di agriturismi. In secondo luogo Palazzolo è in prossimità di altre località d'interesse nazionale e internazionale come i laghi d'Iseo e Grada, il Tonale e le montagne della catena dell'Adamello. È collocata tra Milano e Venezia ed è accessibile grazie alla A4 e in prossima vicinanza anche la bre-be-mi. Inoltre, l'aeroporto di Bergamo è uno dei più importanti collegamenti europei low cost ed offre quindi opportunità straordinarie di accessibilità al paese da parte di turisti. Infine, seppur poco sfruttata, possiede una stazione ferroviaria che collega la cittadina con Brescia e Bergamo e da lì alle altre città italiane, nonché un percorso tramviario storico valorizzabile e spendibile all'interno di un processo turistico valorizzante e collaborativo con gli altri comuni.

3.1.3 Strategia: Il TURISMO sarà la nuova produzione di Palazzolo.

Step 1 - Il primo step prevede in particolare azioni di analisi, coordinamento e convenzionamento con soggetti ritenuti di estremo interesse per il raggiungimento dell'obiettivo.

3.1.3a - Analisi delle condizioni di salute dei fabbricati e stima dei costi di intervento;

3.1.3b - Inserimento di Palazzolo negli elenchi regionali dedicati al turismo. A questo scopo si prevede di sviluppare una campagna comunicativa basata sui tre momenti storici.

3.1.3c – Analisi delle strutture ricettive e implementazione delle stesse mediante azioni sia di comunicazione, sia di regolamentazione urbana (PGT- piano di governo del territorio). In particolare si vuole favorire l'economia delle famiglie e incentivare la ristrutturazione dei centri storici mediante processi auto costruttivi. Si vogliono favorire la crescita di B&B, di piccole pensioni famigliari e di "coach surfing).

3.1.3.d – Creazione di percorsi turistici legati al vino, allo sport alle attività ludiche da individuare sul territorio creando pacchetti-esperienza, al benessere (massaggi, percorsi rilassanti a contatto con la natura etc.

3.1.3e – Convenzionamento con le compagnie che volano su Bergamo Orio al Serio che preveda la promozione dei pacchetti di cui al punto precedente, per permettere ai turisti di dormire, mangiare e usare i servizi palazzolesi.

3.1.3f – Creazione di tariffe protette in un sistema di convenzionamento con le attività ricettive del comune, a favore dei soggetti più deboli.

3.1.3g – In parallelo sono da sviluppare campagne di comunicazione internazionale sfruttando:

- call europee per i progetti specifici che portino informazioni di Palazzolo a livello internazionale;
- gemellaggi con paesi della UE;

Step 2 – Questo step prevede la creazione di progetti ad Hoc da sviluppare in sequenza temporale. Ogni progetto ha l'obiettivo di auto finanziarsi e di rappresentare uno strumento di redditività per il territorio.

1° progetto ad hoc: ripristino del sentiero burdigalense, creazione del decumano delle cascine e del parco "la città degli Elfi".

Ciascun progetto di intervento sul territorio sarà condotto attraverso Call Europee e con la partecipazione di stagisti provenienti dalle scuole di progettazione, comunicazione, arte residenti nel comune di Palazzolo, sia per favorire lo scambio generazionale e culturale, sia per partecipare ai bandi di finanziamento europei e consentire ai nostri giovani talenti di esprimersi.

1. Creazione del parco agricolo "decumano delle cascine" lungo il sentiero burdigalense da Italcementi a Monte di Cologne.
2. Lungo tale sentiero il comune favorirà l'apertura di attività produttive a filiera corta. Il comune favorirà attraverso concessioni agevolate l'apertura di tali attività. Tale progetto porterà quindi

- ad avere una nuova struttura che favorirà una condizione di benessere dei residenti. Il parco diventerà protetto WWF (tutele da eventuali scariche e azioni di scempio del territorio).
3. Creazione di un percorso per i bambini grazie alla presenza delle attività agricole, alla riscoperta della campagna e della natura. Si intende attivare momenti di “vita in campagna” sperimentando ad esempio pratiche come, dare da mangiare agli animali, pulirli etc. All’interno di questo progetto intendiamo inoltre consentire l’attivazione di “vacanze in campagna” dove i bambini possono, all’interno di un percorso concordato con l’amministrazione, essere occupati nelle attività della fattoria durante la stagione estiva quando non vi è la scuola.
 4. Il progetto Italcementi, quindi il piano di sviluppo dell’area nel PGT, dovrà tenere in conto di questa nuova strategia del comune e il permesso di costruire in possesso degli investitori dovrà essere ridiscusso sulla base di questa nuova strategia. Il progetto Italcementi dovrà integrare strutture ricettive e aree attrezzate. Ci riserviamo un maggiore approfondimento dei vincoli e delle eventuali problematiche dovute alle trattative tra l’amministrazione precedente e le imprese coinvolte.
 5. La città degli Elfi sorgerà come parco divertimenti per il turismo sportivo riferito “bob run” fra gli alberi o su modello giapponese montagne russe a pedali (ecosostenibili). L’obiettivo del parco degli Elfi è di valorizzare la zona dell’Oglio all’altezza dell’Italcementi. Il parco dovrà essere a pagamento e concorrere al mantenimento dell’intero percorso.
 6. Creazione di un ponte a zattere che ricollegli il sentiero e unisca le due sponde bergamasca e bresciana, di modo che dal Cividino sia possibile arrivare a Cologne e viceversa, favorendo non solo le attività turistiche ma anche quelle agricole, oltre che il benessere delle persone.
 7. In questa zona dovranno essere predisposti servizi di noleggioriciclette e barche a remi sul fiume, per consentire le gite lungo il sentiero e il parco del decumano, e lungo il fiume Oglio. Anche questi servizi dovranno essere a pagamento.
 8. Si prevede in un secondo tempo la riqualificazione della cascina adiacente alla nuova rotonda di via Malogno da destinarsi ad agriturismo con integrazione di museo dell’agricoltura e centro di formazione agricola, centro vendita di prodotti locali, centro di scambio e baratto e di vendita dei prodotti da riciclo.

2° progetto ad hoc: il medio evo a Palazzolo.

Il medio evo a Palazzolo vuole stimolare una sana competizione tra Riva e Mura, tra guelfi e ghibellini, evocando le antiche battaglie medioevali, come strumento di propaganda turistica e come mezzo per incentivare il recupero delle aree storiche.

In particolare si prevede:

1. La creazione di due gruppi medioevali e il convenzionamento con città storiche che hanno gruppi medioevali per lo scambio e la collaborazione nella ricostruzione dei costumi e di quanto necessario.
2. Si prevede la realizzazione di un evento annuale da realizzare in maschera e che coinvolga le due sponde nella ricostruzione delle battaglie medioevali. Si prevede poi l’abbinamento a sagre di cucina tipica in collaborazione con i partner di franciacorta e con le aziende agricole locali.
3. Presso l’area del castello si intende sviluppare il parco delle battaglie medioevali per adulti e dei giochi dei cavalieri con evocazioni di giochi medioevali.
4. Si prevede la valorizzazione delle seriole consentendo di poterle impiegare come elemento caratteristico per il recupero volto alla creazione di B&B, piccole trattorie, pensioncine ecc.

3.2. Ridurre gli sprechi e i costi dei cittadini

Una nuova strategia economica non può non partire dalle problematiche fondamentali del nostro paese. L'Italia è dipendente energeticamente da paesi terzi: sauditi (petrolio) e russi (gas). Il nostro obiettivo è ridurre la dipendenza di Palazzolo evitando di portare i nostri soldi a Dubai o in Russia, per investirli invece a CASA NOSTRA fornendo idee esportabili nel resto del paese, contribuendo così all'indipendenza energetica italiana. È nostra intenzione investire sul territorio per una drastica riduzione dei costi di gestione dei nostri edifici pubblici in primis. Abbiamo stimato che spendiamo ogni anno più di un 1.000.000 di euro per mantenerli. La nostra volontà è quindi di tagliare completamente queste spese annuali del 90%, che significa per noi cittadini pagare molte meno tasse, tenendo i nostri soldi sul territorio per favorire lo sviluppo e l'innovazione delle nostre imprese locali e dei nostri giovani. La UE impone entro il 2018 le strategie del 20-20-20. In caso di non adeguamento saremo multati. Vogliamo quindi sfruttare il settore energetico degli edifici come strumento di investimento locale in cui il vero guadagno sarà la riduzione dei costi successivi all'ammortamento dell'intervento. Ci ispiriamo a quanto fatto da paesi più all'avanguardia noi, come la provincia di Bolzano ad esempio, che nel 2007 ha realizzato l'opera Ex Post (uffici sede della provincia) i cui costi di gestione prima dell'intervento ammontavano a euro 90.000 all'anno e dopo l'intervento a 4.200 con un risparmio pubblico del 90% sui costi di gestione! L'efficienza energetica è uno strumento VINCENTE per migliorare la qualità dei nostri servizi, il nostro benessere rilanciando l'economia locale di artigiani, produttori, professionisti etc.

5

3.2.1 vantaggi

L'efficienza energetica permette di ridurre i costi di gestione dei nostri edifici; ciò significa meno tasse da pagare e più soldi nel nostro territorio!

Il risparmio energetico è inoltre una strada intelligente di tutela dell'aria: perché bruciare combustibili fossili quando possiamo non bruciare affatto? L'aumento dei tumori al polmone nella nostra provincia dipende anche dalla qualità dell'aria sempre più problematica a causa dell'aumento delle aree costruite a sfavore di quelle verdi, e di una scarsa capacità di assorbimento da parte dell'ecosistema di sostanze inquinanti.

L'efficienza ci consentirebbe di iniziare un percorso di qualità dell'aria e salute del territorio.

Noi pensiamo sia importante iniziare un processo di sviluppo moderno e contribuire a questa risalita dell'economia italiana, partendo dal nostro piccolo. Il nostro compito è innovare, attivare processi di miglioramento e possibilmente esportare sapere e idee che possono generare economia per noi cittadini.

3.2.3 – il progetto pilota

Siamo convinti della necessità di partire con un intervento e con piccoli passi concreti. Il nostro primo progetto da realizzare durante i primi 5 anni del nostro mandato riguarda lo sviluppo del sistema finanziario EL.co e la sua applicazione sulla ristrutturazione della scuola media Enrico Fermi, con l'obiettivo di trasformarla in un edificio senza più consumi. Riteniamo inoltre sia più importante sistemare la scuola che realizzare una nuova caserma, della quale pensiamo ci si debba occupare successivamente alla riduzione dei consumi di tutti gli edifici pubblici attualmente presenti nel comune.

3.2.4 – cos'è una EL.co?

Il progetto EL.co (Energy Local Company) si ispira alle strutture anglosassoni conosciute come ES.Co operanti in modo particolare su interventi per la produzione di energia.

Nel nostro caso la similitudine tra le due strutture riguarda esclusivamente la modalità partecipativa, poiché il funzionamento da noi studiato prevede differenti caratteristiche di attuazione. La EL.co è lo strumento di attuazione partecipativa per la creazione di un fondo d'investimento etico (cioè senza

scopo di lucro) per finanziare l'innovazione e la crescita del nostro comune. L'obiettivo del finanziamento non è la speculazione finanziaria, ma la riduzione dei costi di gestione del nostro patrimonio pubblico e la riqualificazione dei nostri beni.

3.2.4a – Cos'è il finanziamento etico a km zero?

Si tratta di uno strumento di partecipazione volontaria che consente ai cittadini interessati di investire su “buoni del tesoro comunali” in cambio di un tasso d'interesse migliore rispetto agli investimenti bancari.

3.2.4b – quali vantaggi per il cittadino che investe nei “buoni del tesoro comunali”?

- Gli edifici pubblici sono una nostra proprietà, cioè paghiamo tutti il loro mantenimento, per tanto il primo vantaggio riguarda il taglio drastico delle spese future di gestione a cui corrisponde un TAGLIO netto delle tasse.
- Il cittadino avrà la possibilità di essere informato e di scegliere NEL SUO INTERESSE dove investire il proprio denaro.
- L'investimento sulle EL.co invece che in banca offre maggiori garanzie rispetto alle banche.
- Il guadagno sarà immediato e salirà esponenzialmente una volta ripagato l'investimento: le tasse saranno tagliate drasticamente.
- Nessun interesse alle banche.

3.2.6 – economia partecipativa e sviluppo locale con il progetto E. Fermi

⇒ Questo genere di attività, unite alla costruzione di Palazzolo Eco Museo comporta la possibilità di attingere ai finanziamenti europei del VII programma quadro, a cui la nostra amministrazione intende assolutamente arrivare, per avere fondi spendibili in progetti di miglioramento collettivo.

Il nostro obiettivo è far crescere la competenza locale affinché questa diventi eccellente e possa produrre reddito esportando competenze. I nostri ragazzi, le nostre imprese devono apprendere per potersi mettere nel mercato con maggiori opportunità di lavoro. In tutta questa fase è previsto lo sviluppo della formazione.

3.4 - Informare, formare, innovare

Al fine di favorire la crescita culturale, il sapere, la libera decisione serve attivare processi di formazione, acculturamento, oltre che di informazione. È quindi nostra volontà dare avvio in contemporanea ai due punti sopra elencati anche ad una terza strategia che prevede FORMAZIONE, INFORMAZIONE E INNOVAZIONE senza le quali nessun progetto innovativo può essere realizzato.

3.3.1 - Informare

E' nostro obiettivo quindi sviluppare strategie di comunicazione a diversi livelli secondo le varie esigenze affinché il cittadino possa scegliere con coscienza.

I livelli d'informazione su cui intendiamo operare sono i seguenti:

- Informazione locale delle attività dell'amministrazione.
- Informazione nazionale e internazionale volta alla promozione del territorio a scopo turistico.
- Campagne di sensibilizzazione rivolte al tema rifiuti.
- Attivare percorsi d'informazione sulla salute, anche in merito all'abuso dell'alcool e droghe.

3.3.2 - Formare

La formazione sarà alla base delle strategie di cambiamento e ridisegno dell'impronta palazzolese. È nostro obiettivo portare avanti progetti di formazione a diversi livelli, sia culturale, sia operativa su temi specifici, ma il tutto con l'obiettivo di creare competenza e qualità da parte dei nostri compaesani. All'interno del progetto di formazione saranno previsti sistemi auto organizzativi e sarà incentivato il processo partecipativo, lo scambio culturale e generazionale.

3.3.2a – Formazione linguistica

In un'ottica d'internazionalizzazione, come nell'obiettivo di creare una Palazzolo turistica, importantissimo è il discorso dell'apprendimento linguistico. Vorremo attivare una serie di corsi di lingue che possano:

- a) creare un processo reale d'integrazione con l'insegnamento dell'italiano agli stranieri;
- b) aiutare le strutture recettive.

3.3.2.b Formazione scolastica – Ripetizioni scolastiche

Data la forte presenza di studenti nel nostro territorio, vogliamo individuare un luogo all'interno degli spazi comunali o scolastici dove poter fornire servizi di ripetizioni agli studenti incentivando anche i gruppi di studio. Al fine di favorire la crescita delle eccellenze, intendiamo costituire un gruppo di assistenza alla formazione dei piccoli. Tutti i cittadini palazzolesi devono avere una formazione eccellente fin da piccoli.

3.3.2c – Formazione edilizia, agricola e costruttiva e da riciclo

Poiché il tema dell'edilizia è centrale nella politica di sviluppo, essendo il motore principale del risparmio energetico, che si traduce in minori tasse e maggiore comfort, è nostra intenzione attivare diversi processi formativi che riguardano questo settore, in particolare:

- S'intende realizzare un convenzionamento con l'agenzia CasaClima di Bolzano volto esclusivamente alla formazione per consentire a tutti i nostri tecnici di acquisire le competenze necessarie alla realizzazione di edifici a basso consumo. Ci riserveremo di poter valutare nuovi accordi in caso emergano soggetti di migliore qualità.
- S'intende attivare un processo di formazione auto costruttiva, volta al fai da te, in particolare per incentivare il recupero dei centri storici.
- Si vuole favorire l'auto costruzione in cooperativa dei proprietari.
- Si vuole favorire la costruzione di elementi di pubblica utilità attraverso workshop con gli studenti delle scuole presenti sul territorio, come percorsi segnaletici o landmark sul modello delle esperienze europee.
- È nostra intenzione attivare corsi di riciclo da realizzare in collaborazione con le associazioni locali.
- Intendiamo svolgere attività di formazione agricola, da realizzare con movimenti come quello di Transizione delle *Transition Town*. La formazione deve portare quindi a processi di scelta consapevole che incentivino i produttori in modo spontaneo ad utilizzare tecniche che tutelano l'ambiente senza bisogno di azioni di forza da parte dell'amministrazione.

All'interno di questo progetto si vogliono realizzare una serie di progetti pilota e in particolare:

1. La ricostruzione volontaria e partecipativa del bar controcorrente come strumento di formazione costruttiva;
2. l'auto produzione di pannelli solari per l'acqua calda;
3. la realizzazione di un percorso di landmark che includa la realizzazione di orti urbani con l'obiettivo di dare avvio alla formazione agricola integrata nell'architettura;
4. L'auto costruzione di una pista per skate attraverso la modalità di lavoro volontario e associativo, sfruttando eccellenze di settore presenti a Palazzolo;

5. L'auto costruzione di percorsi di segnaletica e arredo urbano con l'obiettivo di realizzare elementi di Landmark attraverso la partecipazione dei bambini nella stagione estiva così da fornire supporto alle famiglie.

3.3.3 Innovazione

Al fine di contribuire positivamente allo scambio e alla creazione di nuove soluzioni, tenuto conto dell'impossibilità di trovare soluzioni in modo autonomo, è nostra intenzione creare un centro di eccellenza creativa, volto alla produzione e realizzazione di idee, ricerca, innovazioni che possano offrire anche alternative costruttive e produttive per le giovani eccellenze palazzolesi. A questo proposito il nostro programma prevede la creazione di un centro di eccellenza. Il nuovo spazio, denominato "*macello delle idee*", avrà il compito di fungere da catalizzatore delle risorse mentali, delle capacità e delle eccellenze locali. L'obiettivo è consentire l'unione e lo scambio nelle diverse discipline in modalità "the Hub" Milano. Anche questo progetto rientra nella previsione di progettazione partecipata, condotta dalle risorse locali senza avere la necessità di affidare incarichi esterni. Ogni opera pubblica deve essere strumento di crescita collettiva locale e in questo caso specifico rivolta in modo particolare ai nostri giovani.

3.3.3b – attività previste

Il "macello delle idee" vuole essere uno spazio di accoglienza per differenti attività tra cui:

- Artisti nelle diverse discipline, incluso arti visive e media;
- Soggetti con preparazione in grafica, comunicazione e design;
- Luogo in cui ospitare e realizzare le call europee anche nell'ottica dello scambio culturale e generazionale per la realizzazione di concorsi, di idee ad esempio come avviene per gli "atelier d'été de Cergy Pontoise";
- Sede della web tv di cui al punto 3.3.1;
- Sede delle attività di formazione artistica, come accademia della musica, accademia di pittura, di cinematografia e fotografia;

3.3.3d – obiettivo?

Avere un centro di creatività che possa sviluppare idee, inventare e generare sviluppo tale per cui si generi competenza esportabile in altre realtà nazionali e internazionali. Favorire lo scambio di idee tra soggetti provenienti da diverse discipline in modo da avere uno sguardo aperto sulle possibili soluzioni ai problemi del nostro tempo. Creare un centro creativo che sia in grado di porre la fantasia, la visione e la ricerca alla base delle strategie d'intervento per il territorio, avendo coscienza che le soluzioni ai problemi non nascono da singole menti tuttologhe, ma dalla partecipazione congiunta di più soggetti con diverse attitudini.

4 - Questioni Piazza Palazzolo

Viste le problematiche a riguardo della piazza il movimento 5 stelle si prefigge di non generare situazioni che possano danneggiare l'attività dei commercianti locali senza avere prima predisposto strategie capaci di generare flussi positivi di commercio. La piazza non sarà chiusa al traffico, ad eccezione dei fine settimana estivi durante le iniziative d'intrattenimento previste dal nostro programma. In particolare: predisposizione apposita area di carico-scarico e l'istituzione dei 20 minuti gratuiti di parcheggio, regolando i parchimetri. È nostra intenzione inoltre incentivare la sosta lunga di chi lavora in piazza nelle aree di parcheggio limitrofe lasciando quindi il parcheggio della piazza per quei cittadini che devono usare i servizi del centro. Tenuto inoltre conto delle difficoltà legate all'integrazione tra commercianti e mercatini, il movimento propone di valutare una redistribuzione

dell'allestimento dei mercatini in piazza in modo da non essere costretti alla chiusura del traffico durante le giornate di mercato.

5- eventi e promozione culturale

In piazza - ciclo di eventi e laboratori dinamici **da realizzare sia nella piazza, sia in altri punti della città**. Il ciclo di eventi nasce per attivare processi di comunicazione pubblicitaria e culturale con l'obiettivo di animare le zone commerciali favorendo la riconoscibilità dei negozi del territorio anche su soggetti non di Palazzolo. Un'operazione dunque di marketing volta ad aumentare i profitti dei negozi del nostro territorio creando cultura per i nostri cittadini .

Premessa: gli eventi puntano al coinvolgimento di artisti, creativi, professionisti di provenienza locale. >> Obiettivo del movimento è la crescita culturale locale e la possibilità di espressione dei nostri giovani. L'unione di attività commerciali con attività culturali può produrre effetti positivi a livello di economia di scala locale.

- 5.1- Ciclo di concerti in collaborazione con associazioni culturali e circoli.
- 5.2 - Rassegna cortometraggi in collaborazione con i gruppi locali di cinematografia, sia per la selezione dei corti, sia per la realizzazione.
- 5.3 - Rassegna cinematografica dei piccoli da effettuarsi presso auditorium in collaborazione con la biblioteca e le scuole.
- 5.4 - performance musicali e artistiche da svolgersi in prevalenza durante la stagione estiva.
- 5.5 - spettacoli di danza urbana e baskers in piazza, con la partecipazione di artisti e performer locali e in collaborazione con gruppi nazionali.
- 5.6 – Il festival delle mongolfiere da realizzarsi in collaborazione con le associazioni nazionali di mongolfiere, abbinato a sagre culinarie, mercatini e stand.
- 5.7 - Laboratori didattici in piazza, da realizzare con gruppi di volontariato nella stagione estiva.
- 5.8 - Giornata di sconti e notte bianca.
- 5.9 - Istituire il premio delle vetrine.
- 5.10 Creazione delle feste etniche in partecipazione con i residenti stranieri.

6 – Trasporti

È nostra intenzione ripristinare il trasporto pubblico al servizio degli anziani che non dispongono di automezzi o non hanno la possibilità di essere accompagnati. Il servizio vuole favorire l'aggregazione e non la chiusura delle fasce deboli. Si prevede quindi:

- 6.1 Creazione di un bus che esegua un percorso lungo il paese toccando i punti di maggior interesse.
- 6.2 Car pooling. È nostra intenzione sviluppare progetti di comunicazione e servizio di car pooling per favorire il trasporto in gruppo.
- 6.3 Piste ciclabili e percorsi pedonali. Si prevede un approfondimento delle condizioni delle attuali piste ciclabili. Si vuole prima di tutto favorire l'utilizzo delle attuali, attraverso la comunicazione e l'organizzazione di gite in bici sfruttando i percorsi esistenti. Creazione di una mappatura delle ciclabili da mettere on line sul sito del comune.
- 6.4 Autovelox in punti a protezione di ciclisti e pedoni, utile per finanziare il trasporto pubblico.

7 – Rifiuti

Il tema rifiuti è di estrema importanza nello sviluppo di una comunità civile ed ecologica; non è possibile infatti opporsi a inceneritori o discariche se non si prevede come trattare i rifiuti o come non produrli: essi infatti sono il risultato della nostra cattiva abitudine di consumare senza coscienza e da qualche parte vanno messi! Il tema rifiuti prevede quindi azioni diversificate che vanno dall'incentivazione alla formazione e all'informazione e in particolare:

- 7.1 – è nostro obiettivo favorire la nascita di attività locali produttive che impieghino i rifiuti come materia prima per la produzione di beni, favorendo quindi con permessi e prelievi verifiche, la creazione di nuove attività;
- 7.2 – al fine di creare coscienza è prevista la creazione di una campagna di informazione che preveda la partecipazione delle scuole, delle associazioni e delle famiglie;
- 7.3 - Per favorire un consumo consapevole tutti i negozi del territorio dovranno essere dotati obbligatoriamente di sistemi di distribuzione “alla spina”, per detersivi, prodotti casa e corpo;
- 7.5 – Nei negozi del territorio la spesa, a tutti i livelli, si fa con borse proprie in stoffa o in polipropilene riciclato o altre modalità non usa e getta;
- 7.5.1 – Creazione del bonus qualità: un marchio che i negozianti potranno esporre e rappresenterà il loro valore ecologico e impegno verso il recupero.
- 7.6 - Vogliamo che tutti i negozi siano dotati di sistema di raccolta batterie di modo che il cittadino possa lasciarle con maggiore facilità, evitando che le butti nel pattume normale. Sono previste azione anche per il riciclo dei toner nelle zone uffici.
- 7.7 – Tutti i centri commerciali e i punti di distribuzione di alimenti e servizi commerciali che producono rifiuti da imballaggio dovranno essere dotati a spese proprie di raccoglitori differenziati;
- 7.8 - Al fine di favorire un minore spreco delle materie prime intendiamo favorire e incentivare situazioni di **scambio e baratto tra i cittadini**, organizzando eventi a tema e individuando una prossima sede per questa attività;
- 7.9 - é nostra intenzione favorire e stimolare la nascita di sistemi di compostaggio dei rifiuti organici mediante la partecipazione dei cittadini;
- 7.10 - Nel tema rifiuti collochiamo anche l'esigenza di istituire e la volontà di farlo di un sistema di raccolta differenziata da mettere in piazza, in modo che nei fine settimana ci sia la possibilità di ridurre al minimo la produzione di rifiuti per strada;
- 7.11 - Anche per il settore rifiuti intendiamo sviluppare iniziative che sono a tema con i bandi europei di finanziamento al fine di ottenere possibili contributi volti allo sviluppo di iniziative e progetti.

8 – Sociale

La società che intendiamo promuovere e partecipare a realizzare si fonda sulle tendenze contemporanee di partecipazione e cooperazione in tutti i servizi della vita. In modo particolare, è nostra intenzione stimolare i seguenti settori: invecchiamento attivo, scambio generazionale, così da favorire servizi con duplice funzionalità: fornire assistenze e creare occasioni di lavoro per i cittadini.

- 8.1 - Intendiamo favorire la creazione dell'associazione delle mamme di modo che possano in un sistema auto organizzativo, gestire i bambini fuori dall'orario scolastico;
- 8.2 - Intendiamo inoltre costituire un servizio civile, destinato alla formazione artigianale mediante scambio generazionale volontario, ad esempio come “la casa della giovane” attiva su Palazzolo negli anni 50-60;
- 8.3 - Creazione di rete Baby-sitter per aiutare le famiglie;

- 8.4 – Programma alla pari per sostegno alle famiglie e scambio culturale;
- 8.5 - Costituire il “mercato del libro usato”;
- 8.6 - Per rispondere alle richieste della cittadinanza anziana, intendiamo verificare la possibilità di ripristinare la ginnastica riabilitativa e speciale, individuando opportuna sede;
- 8.7 – all’interno dei progetti d’invecchiamento attivo e scambio generazionale, collochiamo anche i progetti di auto sufficienza alimentare: orti urbani, giardini in terrazza etc;
- 8.8 – intendiamo istituire un fondo di assistenza per le famiglie che hanno disabili e che non sono in grado di pagare l’assistenza domestica;
- 8.9 - Creazione di un sistema di sussidio ai disoccupati in cambio di fornitura servizi pubblici;
- 8.10 - Intendiamo fornire un servizio di assistenza per gli anziani che non sono in grado di svolgere alcune funzioni di tipo burocratico;

8.11 – Politiche giovanili

I giovani rappresentano un’enorme risorsa, sia perché non sono ancorati a un sistema di pensiero inquadrato dentro a schemi convenzionali, per cui hanno maggiore capacità creativa e inventiva, sia perché dispongono di energia, vitalità, entusiasmo, caratteristiche fondamentali per creare situazioni di festa, gioia, ma anche lavoro partecipativo e volontario. Per questo motivo riteniamo sia fondamentale la costruzione di uno spazio, come il “macello delle idee” dove tutte queste potenzialità possano convergere fin dall’adolescenza. La creatività può essere una valvola di sfogo, nelle diverse discipline.

- 8.11.1 – è nostra intenzione istituire uno spazio giovani all’interno del “macello delle idee” che funga da luogo di aggregazione e produzione artistica;
- 8.11.2 – intendiamo individuare un’area dove realizzare feste annuali protette (festa della musica etc), garantita dall’amministrazione, con sorveglianza di sicurezza medica in un luogo che non sia di disturbo per gli altri cittadini;
- 8.11.3 – Riteniamo fondamentale la creazione di un CAG (centro aggregazione giovanile) in cui si possano svolgere attività di assistenza ai piccoli, (aiuto compiti) o la creazione di stage rivolti alla formazione all’interno di quelli che sono i nostri punti di programma;

8 – Trasparenza

- 9.1 - I nostri assessori disponibili al ricevimento dei cittadini ogni giorno per almeno 1 ora al giorno anche senza appuntamento in orari prestabiliti;
- 9.2 - Istituire opportuni consigli cittadini in parallelo ai consigli comunali;
- 9.3 - Per tutti i candidati del moVimento 5stelle palazzolese, in caso di elezione sottoscrizione all’impegno a rendicontare l’attività annuale rimettendo il proprio mandato in funzione dei risultati effettivamente raggiunti;

9 – Sicurezza

Siamo convinti che una società sia veramente civile quando non ha bisogno di guardiani con manganello e scudo perché le persone sono in grado di controllarsi le une con le altre. Per tanto è nostra intenzione favorire un percorso educativo che consenta il controllo dei cittadini dai cittadini senza istituire ronde.

- 10.1– a questo scopo intendiamo valutare la possibilità di creare un servizio di segnalazioni a mezzo web. Vogliamo quindi stimolare la sorveglianza pubblica da parte delle persone.

- 10.2- Per tutelare le aree meno sorvegliate della città riteniamo necessaria la valutazione economica e di fattibilità per l'installazione di telecamere speciali nei lampioni al fine di dissuadere comportamenti lesivi della proprietà pubblica.

10 – Connettività

12 Crediamo importante per lo sviluppo locale e la definizione di Palazzolo moderna introdurre internet comunale a basso costo. Il comune potrà quindi garantire la copertura del territorio con tecnologia wireless offrendo servizi/applicazioni innovativi come: internet veloce, applicazioni per imprese private, sorveglianza e servizi di sicurezza, servizi di emergenza, telemedicina ed altri servizi multimediali. Inoltre tutti coloro che dispongono di sistemi telefonici ipad, iphone, android etc. potranno avere accesso gratuito ad esempio nei punti di attività commerciali, stimolando il turismo e l'accessibilità alle nostre attività commerciali da parte di cittadini provenienti da paesi limitrofi.

11 – San Pancrazio e luoghi meno centrali

- 11.1 - È nostra volontà inserire la frazione dei San Pancrazio e i luoghi periferici del comune in una politica di aggregazione e coinvolgimento, di modo che ciascun territorio possa esprimere le proprie potenzialità. A questo proposito riteniamo sia importante la nascita di un sistema di circoscrizioni in cui i nostri rappresentanti, e in forma volontaria, daranno ascolto attivo alle problematiche della cittadinanza. Per quanto concerne la situazione scolastica di San Pancrazio e le recenti necessità viste con la parrocchia, ci riserviamo di sondare con i cittadini le reali necessità e urgenze e di predisporre un piano attuativo di intervento per finanziare la realizzazione delle opere necessarie a rendere organica la struttura scolastica attualmente sulla frazione.
- 11.2 - Il servizio di trasporto pubblico per gli anziani e i ragazzi dovrà toccare ciascuno di questi quartieri e frazioni, così che non vi siano cittadini esclusi da questo servizio.
- 11.3 - Si propone la sistemazione del collegamento della pista ciclabile che collega Palazzolo – Capriolo – Paratico per rendere percorribile l'accesso attualmente passante per una strada con una discesa pericolosa, dissestata e sconnessa completamente dal percorso ciclabile.

12 Ecologia

- 12.1 - Tra i progetti che intendiamo promuovere da inserire nel PGT vi sono le coperture verdi delle aree industriali; una volontà per ridurre il surriscaldamento estivo e abbattere la macchia grigia urbana.
- 12.2 - Introduzione di una norma di tutela delle alberature che preveda l'autorizzazione per il taglio delle piante.
- 12.3 - Per favorire la reintroduzione del verde nel tessuto urbano è nostra intenzione istituire la "giardiniera comunale" per il controllo, la gestione e lo sviluppo del verde sul nostro comune.

p.s. il programma completo sarà consultabile online su www.palazzolo5stelle.com

Palazzolo sull'Oglio, li 04 aprile 2012

MoVimento 5 stelle Palazzolo sull'Oglio

